

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Schengen-Dublino, perché si è votato così?

In un recente articolo, Carlo Malaguerra, già direttore dell'Ufficio federale di statistica e membro dell'Accademia svizzera delle scienze umane e sociali, solleva la questione dell'assenza di strumenti di analisi a disposizione dei politici e degli interessati alla vita politica e sociale di questo cantone, per capire le dinamiche profonde che portano i cittadini ticinesi a respingere i temi in votazione che riguardano l'Europa. È ormai dal lontano 1992, ricorda Malaguerra, quando si votò per lo Spazio economico europeo, che il Ticino costituisce un'eccezione fra i cantoni latini.

Le interpretazioni finora invocate, anche dalla stampa d'oltralpe, sono riconducibili all'immagine di un cantone impaurito dai cambiamenti in atto. Manca invece un'analisi seria e approfondita sul voto, volta a capire se i valori di fondo dei ticinesi siano veramente cambiati. Bisognerebbe inoltre valutare il peso della congiuntura economica e politica sulle percezioni dei cittadini, in modo da individuare componenti particolari (in termini di età, formazione, inserimento professionale) che più di altri spiegano la realtà. Capire perché si vota contro, o si vota in favore, o non si vota, dovrebbe in fin di conti interessare a chi governa. Altrimenti rischiamo di subire impreparati quanto avviene alle nostre porte e continuiamo ad apparire come un cantone che preferisce marciare sul posto.

Per questo, si ricorda che nel 1998 il Ticino si è dotato di un Osservatorio della vita politica (OVP) che ha il preciso compito di studiare gli appuntamenti elettorali e in generale gli aspetti della vita politica del cantone, allo scopo di sviluppare nuovi strumenti di analisi e di portarsi, in questo ambito, a livello dei principali cantoni elvetici. In pochi anni, l'OVP è diventato un organismo riconosciuto dai centri di ricerca e università svizzere con i quali collabora.

Alla luce di quanto sopra esposto chiediamo al Consiglio di Stato:

1. se intende coinvolgere l'Osservatorio della vita politica (OVP), e le sue ampie conoscenze, per promuovere uno studio che analizzi le ragioni del voto del cantone Ticino sui temi che riguardano l'Europa;
2. se intende far capo all'OVP per capire quanto pesano sui risultati delle votazioni ticinesi le trasformazioni del tessuto economico nel nostro cantone;
3. se intende conferire un mandato per un *monitoring* regolare affinché ci si renda conto dell'importanza delle trasformazioni in atto.

ARMANDO BONEFF
JACQUES DUCRY